

La spinta del Recovery cinque anni per le opere

►Dalla Salaria alla Cibernetica. Metro C, linea fino a Clodio

Dalla Salaria alla Cibernetica opere del Recovery in 5 anni

►Sulla consolare raddoppieranno le corsie ►Metro C, Gentile nominato commissario
Al Trionfale un polo per la sicurezza web per portare la linea fino a Clodio-Mazzini

Dalla Salaria, che moltiplicherà le corsie da 2 a 4, alla ferrovia Roma-Pescara; dal nuovo polo per la cibernetica in zona Trionfale al prolungamento della metro C fino a Clodio/Mazzini. E ancora: la chiusura dell'anello ferroviario, quei famosi 6 chilometri mancanti della "cintura nord", la ristrutturazione dei commissariati dall'Appio a San Lorenzo, a San Basilio. Con la nomina dei commissari straordinari per le opere strategiche da parte del governo, sulla Capitale si proiettano investimenti per oltre 10 miliardi di euro, grazie al Recovery fund.

De Cicco e Pacifico a pag. 41

IL FOCUS

Dalla Salaria, che moltiplicherà le corsie da 2 a 4, alla ferrovia Roma-Pescara; dal nuovo polo per la cibernetica in zona Trionfale al prolungamento della metro C fino a Clodio/Mazzini. E ancora: la chiusura dell'anello ferroviario, quei famosi 6 chilometri mancanti della "cintura nord", la ristrutturazione dei commissariati dall'Appio a San Lorenzo, a San Basilio. Con la nomina dei commissari straordinari per le opere strategiche da parte del governo, sulla Capitale si proiettano investimenti per oltre 10 miliardi di euro, grazie al Recovery fund. Secondo

l'Acer, l'operazione produrrà un aumento del Pil annuo in tutto il Lazio del 3 per cento, 25 miliardi nel quinquennio. «È una bella ricaduta visti i tempi - commenta il presidente **Nicolò Rebecchini** - anche perché avremo 130mila addetti in più diretti. E l'apporto occupazionale potrà essere più ampio se pensiamo all'indotto».

I PROGETTI

Per la Salaria (il commissario è Fulvio Soccodato dell'Anas) è stato stanziato oltre 1 miliardo. Un primo importante stock di lavori partirà nella seconda metà del 2021: la "fase 1" prevede la messa in sicurezza dell'arteria, «nella sua configurazione attuale», con interventi su gallerie, intersezioni, impianti tecnologici. Ma c'è anche una "fase 2", che prevede il raddoppio della consolare, con 4 corsie per senso di marcia. Il completamento della linea C della metropolitana fino a Clodio-Mazzini, che vale 5,8 miliardi, sarà affidato all'ex amministratore delegato di Rfi Maurizio Gentile.

Per la ferrovia Roma-Pescara - il commissario è Vincenzo Macello di Rfi - sono stati stanziati 602 milioni più 1,3 miliardi, per un progetto in due fasi. Nella prima è previsto il raddoppio della tratta in alcune stazioni, per esempio tra Bagni di Tivoli e Lunghezza (entro giugno 2022, è la stima) e poi fino a Guidonia (nel 2023). Poi è previsto un più

robusto «potenziamento del collegamento ferroviario». Altri 547 milioni sono stanziati per la chiusura dell'anello ferroviario, la "cintura Nord" all'altezza di Tor di Quinto. Entro giugno dovrebbe essere completata la prima stazione di Vigna Clara, poi i lavori andranno terminati entro 3-5 anni. Per l'opera, considerata cruciale anche dalle Ferrovie, è stata nominata in prima persona l'ad di Rfi, Vera Fiorani.

Al Trionfale, in via Tommaso Campanella, a due passi da via Andrea Doria, nascerà il "Polo Cibernetico". Il progetto, partito dal Ministero dell'Interno, prevede la riqualificazione di alcuni locali nello stesso immobile dove ha sede il Museo storico della Polizia di Stato, che sarà comunque preservato. Qui, a lavori conclusi (sono stati stanziati 8 milioni), opereranno gli esperti delle forze dell'ordine impegnati nel contrasto alla criminalità sul web. Per l'operazione si prevedono 1-2 anni di lavori. La seguirà come commissario Vittorio



Rapisarda, provveditore interregionale delle opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna. Tra le opere strategiche c'è l'intervento sull'acquedotto del Peschiera (600 milioni, commissario Massimo Sessa del Mit), che rappresenta da solo circa l'80% del fabbisogno idrico degli oltre 3 milioni di abitanti della Capitale. Con 12,2 milioni, è prevista la ristrutturazione di alcuni commissariati chiave: dall'Appio San Giovanni a San Lorenzo, dal Casilino a Prati e San Basilio. A livello regionale, nella lista del governo c'è il collegamento stradale Cisterna-Val-

montone (commissario Antonio Mallamo, ad di Astral) e quello tra Orte e Civitavecchia, con «un'infrastruttura a 4 corsie».

RICHIESTE PER 1,3 MILIARDI

Per Angelo Camilli, presidente di Unindustria, «ora bisogna immediatamente passare dalle nomine ai fatti e cioè aprire in tempi rapidissimi i cantieri». Per chiuderli, serviranno al massimo 5 anni, l'orizzonte finale del Recovery fund è il 2026. Per il Campidoglio non finisce qui: la sindaca Virginia Raggi ieri ha annunciato richieste al ministero delle Infrastrutture per 1,3 mi-

liardi. I progetti: «Due nuove linee tram, Vittorio-Venezia e Termini-Vaticano-Aurelio, la realizzazione della futura stazione-museo Venezia della metro C, poi abbiamo chiesto la fornitura di 58 tram e 21 treni».

**Lorenzo De Cicco
Francesco Pacifico**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SÌ AI LAVORI
PER AMPLIARE
I COMMISSARIATI
DA SAN LORENZO
ALL'APPIO
A SAN BASILIO**

**INTERVENTI ANCHE
SULLA FERROVIA
ROMA-PESCARA
L'ANELLO
FERROVIARIO
SARÀ COMPLETATO**

**PER IL PIL UN VOLANO
DA 25 MILIARDI
FINO A 130MILA
POSTI DI LAVORO
LA SINDACA: ORA
NUOVE LINEE TRAM**

Le opere per Roma nel Recovery fund



Asse
Cisterna
Valmontone

**665,6
milioni**



Chiusura
dell'anello
ferroviario
con raddoppio
della Valle Aurelia
Vigna Clara
nuova stazione
a Tor di Quinto
e interscambio
con la linea
Roma-Viterbo

**547
milioni**



Raddoppio
della Roma-
Pescara

**1,9
miliardi**



Ammodernamento
della Salaria

**1,1
miliardi**



Rigenerazione
polo
cibernetico
di Roma

**8
milioni**



Commissariati
di Roma:
Appio-
San Giovanni,
San Lorenzo,
Casilino Nuovo
e Prati

**12,2
milioni**



Completamento
della linea C
fino a Clodio-
Mazzini

5,8 miliardi

L'Ego-Hub



Peso:31-6%,41-39%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.